

Polmec, Cattolica e Politecnico uniti nel segno dell'innovazione

CASTELLEONE

**L'impianto fotovoltaico
in multiproprietà
protagonista a Rimini**

CASTELLEONE - Ieri mattina, a Rimini, si è tenuto il convegno di Economia 2010, dedicato alle azioni pratiche per il risparmio energetico e organizzato da Unitel, l'Unione Nazionale Italiana Tecnici Enti Locali, in collaborazione con Sisst, la Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità. A questo importante appuntamento ha partecipato anche Castelleone, rappresentato dall'assessore ai Lavori pubblici Marco De Luca e da Francesco Torrini, presidente della Dossio Energia, la società nata per gestire l'impianto fotovoltaico in multiproprietà sul tetto del palazzetto sportivo. Nel corso del convegno, sono state illustrate le tematiche più attuali legate al risparmio energetico, allo scopo di fornire a tutti i soggetti interessati, e in particolare agli operatori delle amministrazioni pubbliche, delle utili indicazioni relativamente al complesso quadro di norme in materia energetica, a livello europeo, nazionale e regionale. Si sono esplorate le possibilità di azione a livello locale, tra cui quella di Castelleone rappresenta sicuramente un esempio innovativo e seguito con interesse da più parti d'Italia e si sono fornite le risposte operative alla crescente esigenza da parte di funzionari, dirigenti pubblici e, in generale, a professionisti operanti nella filiera elettrica. Lo scopo della giornata era anche quello di rendere familiare all'operatore il linguaggio tecnico proprio della legislazione in materia, di fronte a normative di gara pubblica in continuo aggiornamento, ai tempi spesso molto ristretti per procedere all'affidamento e, inoltre, ai numerosi dubbi interpretativi che sorgono a causa di disposizioni legislative dal contenuto arcaico e di non facile comprensione.

[g.a.]

Collaborazione indispensabile per garantire tecnologie indispensabili al mercato. Nel frattempo l'azienda dà spazio anche agli stagisti universitari



Un momento della conferenza stampa di ieri mattina

Il Polo della Meccanica del Castellonese, meglio conosciuto come Polmec, fa un altro passo avanti nella realizzazione del suo progetto industriale. Ieri mattina, nella sede di via Roma, il presidente Rino Carubelli e il suo vice Federico Marchesi hanno convocato una conferenza stampa insieme ai docenti universitari Fabio Antoldi e Gianni Ferretti, rispettivamente in forze alla Cattolica e al Politecnico, per presentare il frutto della convenzione tra il consorzio e questi due prestigiosi atenei: l'offerta di stage per due giovani laureandi del nostro territorio; un rapporto non inedito, visto che la stessa nascita della Polmec è legata a una collaborazione con il mondo dell'università. Dei due stagisti, Davide Pettinari, di Cremona, iscritto al corso in Gestione aziendale a Piacenza, è appena giunto al termine del suo percorso formativo; il collega Mario Vailati, di Cremona, che studia Ingegneria gestionale a Cremona, è invece pienamente attivo da un mese. Entrambi hanno sottolineato l'importanza dell'esperienza, che permette loro di toccare con mano ciò che finora hanno soltanto studiato a livello teorico, imparando a conoscere le logiche aziendali e le modalità con cui tessere le relazioni commerciali, indispensabili per trovare spazio in un mercato ormai globalizzato e che per di più continua a subire i

contraccolpi della crisi economica. "Un'esperienza virtuosa per entrambe le parti: l'università e l'impresa", hanno commentato i due docenti, "perché la prima acquista il suo significato solo se non è arroccata nelle proprie sedi ma se si confronta con la realtà produttiva; quest'ultima, a sua volta, deve vivere la sede universitaria come fosse uno sportello a disposizione per fornire competenze tecnico-gestionali utili alla sua crescita." Il passo successivo, dopo l'unione tra le venti aziende che hanno dato vita al progetto industriale Polmec, è infatti quello di sfruttare le innovazioni tecnologiche necessarie per stare al passo con le richieste del mercato e, per far questo, l'interazione con il mondo universitario è fondamentale. Anzi, se possibile, tale interazione sarà allargata anche ad altri sedi presenti nel territorio: al Dipartimento di Tecnologie dell'Informazione di Cremona, ad esempio, ma non solo: il rapporto di collaborazione tra istruzione e lavoro può essere esteso anche alle scuole superiori; colloqui in questo senso sono già stati avviati con Itis, sempre a Cremona. Insomma, l'ambizione della Polmec è anche quella di essere considerato come punto di riferimento per l'intero territorio provinciale e, perché no, anche regionale.

Gionata Agosti